

OGGETTO: Variazioni al bilancio 2002 e applicazione avanzo di amministrazione.

DISCUSSIONE

MARCONI – VICE SINDACO – per la illustrazione

La delibera che proponiamo alla discussione ed alla votazione del Consiglio riguarda la variazione di bilancio e l'applicazione dell'avanzo di amministrazione.

La prima cosa che mi sento di dire è che l'importo dell'avanzo che corrisponde a € 1.017.774,00 abbiamo fatto questa valutazione in sede di discussione del bilancio consuntivo del 2001 ed è il risultato dell'attività che l'amministrazione ha svolto nell'arco del 2001.

E' una cifra in se non considerevole appunto perché derivante da un'attività dell'amministrazione che nella fase di discussione del bilancio consuntivo abbiamo definito e credo che il Consiglio a questo ha acconsentito a questa definizione proficua ed efficace dal punto di vista della spesa.

Allora l'entità della cifra che dobbiamo destinare è appunto 1 miliardo e 970 milioni e l'abbiamo così destinata: una parte di queste risorse le abbiamo utilizzate per l'ammortamento tecnico, un utilizzo necessario ed individuato dalla normativa come attività da realizzare.

Altri vincoli posti dalla legge non ce ne sono, ma avevamo alcune risorse da coprire e mi riferisco in particolare alla sottoscrizione delle quote di capitale del CEMACO; l'ammortamento tecnico e poi le altre risorse le abbiamo individuate per rispondere ad alcune esigenze che sono state rappresentate da alcuni uffici soprattutto per interventi che attengono alle politiche culturali, le politiche sociali e alle manifestazioni sportive.

Nella delibera vengono riportate in modo analitico le varie voci che successivamente vengono riassunte a pag.4 e suddivise per gli interventi che dicevo sopra.

In aggiunta a questo c'è da dire che ci sono alcune poste significative di cui nella pag.4 si individuano in modo più specifico gli utilizzi.

Per quanto riguarda l'applicazione dell'avanzo di amministrazione credo che vadano specificate alcuni elementi, perché ritengo che negli interventi dei consiglieri qualche osservazione in merito potrà essere fatta, quindi nella mia introduzione cerco di fornire alcune specificazioni, una riguarda il contributo straordinario IRCER e che deriva dalla necessità ed opportunità di adeguare gli affitti per alcuni immobili. Cosa che non è stata fatta da diversi anni e quindi avevamo concordato con l'IRCER che avremmo corrisposto una parte di questo adeguamento e cioè che nel bilancio 2003 avremmo coperto tutta la differenza relativa alla valutazione degli immobili che sono in affitto e che nel 2002 ne avremmo coperta una parte, ed è per questo motivo che viene indicata la cifra che vedete in bilancio.

L'altra cifra significativa è quella relativa alle iniziative dell'attività dei servizi sociali, questi si riferiscono ad una serie di attività di interventi così specificati: un ulteriore contributo all'IRCER per il centro diurno estivo per anziani; interventi a favore per le famiglie indigenti; e a favore di persone disabili.

Una quota parte della cifra complessiva è relativa all'integrazione degli affitti per gli indigenti ed infine un intervento per il centro ascolto giovanile il Sestante. Sono cifre significative che ci permettono di corrispondere a quelle che sono le esigenze rappresentate dall'ufficio.

Ci sono per alcune di queste voci incrementi di fabbisogno dovute alla condizione di disagio che per alcune famiglie di utenti tende ad ampliarsi, quindi abbiamo inteso corrispondere con quelle cifre che abbiamo a disposizione a questo tipo di necessità.

L'altra cifra significativa riguarda alcune iniziative straordinarie di carattere culturale. Queste attengono ad una serie di interventi diversificati, ma che tutti tendono a rispondere intanto ad alcuni impegni che ci eravamo proposti riguardo attività di carattere appunto culturale, alcune pubblicazioni relative a Bonifazi e Tulli e la partecipazione del comune ad attività che sono state svolte dalla fondazione Carima.

Delle risorse relative a concerti estivi in collaborazione con l'AMAT; una piccola cifra che riguarda le rassegne delle corali, e delle risorse per il rinnovo del fondo bibliotecario.

Nello scorrere la tabella che individua l'utilizzo dell'avanzo può saltare all'occhio due cifre che sono precise tipo € 134.795,25 questa è la sottoscrizione del Cemaco che è una cifra ben definitiva, ed un'altra relativa all'ammortamento tecnico così come l'ultima cifra è il fondo di riserva.

Un'altra cifra di una certa consistenza riguarda il finanziamento dell'Egovernment.

Questa dizione è stata utilizzata per individuare una cifra che finanzia soltanto una parte di alcuni progetti di intervento sul miglioramento della offerta di servizi attraverso l'innovazione tecnologica.

Il Comune di Macerata ha partecipato a questi bandi attraverso un'aggregazione con la Regione Marche per quanto riguarda il protocollo informatico, e con la Provincia per quanto riguarda la parte relativa al WEB e per altri progetti.

Io faccio riferimento in modo particolare a questi due perché sono due progetti a cui il comune non partecipa solo come soggetto aderente, ma inserendosi nel progetto come una parte specifica.

Sono progetti che come ho detto sono cofinanziati e cioè una parte delle risorse che sono state individuate a livello nazionale speriamo che vadano a finanziare questo progetto del protocollo informatico e del portale comunale che è un progetto provinciale.

La cifra di 50 mila € non copre l'eventuale fabbisogno complessivo, però abbiamo inteso non scrivere tutta la forma necessaria perché non siamo sicuri che il Ministero lo finanzierà, però siamo certi che al di là del finanziamento del Ministero una serie di attività il comune intende mettere in atto, e quindi quelle risorse che vengono scritte qui sono risorse che verranno utilizzate comunque, se poi si andranno ad aggiungere ai finanziamenti ministeriali tanto meglio.

Per quanto riguarda il protocollo informatico c'è un obbligo di legge a definirlo alla data del 2004 e quindi l'attività che comunque intendiamo mettere in piedi è in qualche modo necessitata.

Ma al di là dell'obbligo formale c'è una consapevolezza che dotarsi di uno strumento di questo tipo sia utile per fornire servizi più efficienti ai cittadini Maceratesi, fra l'altro il fatto che questo tipo di progetto venga realizzato insieme alla regione ci permette di sfruttare la possibilità di interscambio di documenti con altri enti, e quindi questo è un elemento positivo.

L'altra cifra di un certo interesse sono i 90 mila Euro relativi al parco archeologico di Villa Potenza, questa risorsa è stata individuata anche tenuto conto della richiesta fatta pervenire dalla Sovrintendenza per interventi da realizzare a Villa Potenza nel parco Archeologico. La Sovrintendenza ha inviato una comunicazione rispetto la quale definisce un piano di interventi per gli anni 2002/2004.

Per quanto riguarda il 2002 si individuano in modo specifico le opere da attivare

relative all'allestimento museale dell'immobile nell'area del teatro; al consolidamento strutturale della cavea, ed al rifacimento degli infissi della scuola elementare che dovrebbe contenere appunto il materiale di tipo museale.

I 90 mila Euro servono a coprire una parte di queste attività.

Credo di aver fornito, anche se non in maniera analitica, tutti gli elementi che l'amministrazione intende realizzare con le risorse rese disponibili.

Nella delibera poi vengono proposte delle variazioni che riguardano in modo specifico maggiori entrate per 10 mila Euro relativa alla vendita di un frustolo di terreno e la corrispettiva spesa in uscita di 10 mila euro che verrà utilizzata per la manutenzione di verde pubblico, viabilità ed altri servizi.

L'altro importo di 41.593,00 Euro relativo ad una maggiore assegnazione di contributo da parte della Regione Marche sulla legge 61 per un intervento sul bocciodromo.

(Intervento di fondo non comprensibile).

L'altra variazione attiene ad un importo di 100 mila Euro con un corrispettivo incremento di spesa per lo stesso importo relativo per l'acquisto di arredi attrezzature scolastiche.

I 100 mila Euro fanno parte di una risorsa relativa a circa 1 miliardo che era stata individuata in bilancio per opere di manutenzione della viabilità interna del centro storico.

Infine ci sono degli storni relativi a due movimenti, uno una riallocazione di spese telefoniche, da un servizio vigili urbani che hanno un maggior fabbisogno che però può essere coperto con la spesa prevista per le spese telefoniche e l'insieme dei servizi.

Per le spese telefoniche abbiamo sottoscritto la convenzione con la Consip che ci ha permesso di risparmiare sulla spesa complessiva, e quindi le risorse sono sufficienti.

Ai consigli di circoscrizione vengono assegnate delle risorse secondo determinati criteri poi i Consigli di circoscrizione sono liberi di decidere una diversa utilizzazione all'interno di una cifra specificatamente individuata possono variare le finalità per cui vengono utilizzati i fondi, e non facciamo altro che riportare in contabilità le decisioni assunte dai relativi Consigli di Circoscrizione.

La Commissione ha esaminato questa proposta di delibera, si è riunita ed a maggioranza ha espresso il proprio parere favorevole, registrando un'astensione ed uno contrario.

Il parere favorevole dopo aver esaminato tutte le varie parti di questa delibera e poi mi riservo nel corso del dibattito di intervenire. Grazie.

SACCHI - AN

Il mio sarà un intervento veramente breve, anche perché quello che dovevamo dire l'ha già detto il capogruppo Castiglioni in sede di commissione, e cioè ribadisco che questa destinazione dell'avanzo di Amministrazione era già stata da noi "virtualmente" destinata ad uno scopo ben preciso e che evidentemente era già stato destinato.

E destinarlo secondo noi nei più svariati rivoli che ci ha illustrato dettagliatamente l'assessore, non ci sembra né utile, né particolarmente produttivo quando avevamo già pensato di destinare questa somma totale al finanziamento parziale anche in vista poi di un accordo tra due società che attualmente gestiscono l'impianto Palazzetto dello Sport di Fontescodella, Cucine Lube e Banca delle Marche per la costruzione appunto di un nuovo palazzetto.

Ci sembrava un gesto politico e non solo di grande rilevanza, di grande svolta nei confronti di questo problema così sentito del rischio di perdere questa importantissima realtà sportiva della pallavolo.

Comunque noi avevamo già palesato e lo continueremo a fare nel prossimo Consiglio la nostra intenzione di destinare questa somma a questo scopo, evidentemente si preferisce destinare questo avanzo di amministrazione verso varie direzioni, e forse secondo noi in maniera tutto meno che efficace.

DAMIANO – DS

Il parere dei revisori dei conti è favorevole, per altro appunto esprimono loro alcune considerazioni in merito al rispetto del patto di stabilità.

Danno atto i nostri revisori dei conti che in relazione alla nuova formulazione del patto di stabilità prevista dall'ultima legge della finanziaria.

Come DS esprimiamo parere favorevole in merito a questa proposta di delibera. La prima sottolineatura è quella sui tempi, e cioè noi al mese di giugno già siamo in grado come amministrazione comunale di utilizzare l'avanzo di amministrazione.

Questo è un segno positivo della macchina comunale, non ritengo che la generalità dei comuni nel territorio nazionale sia in grado di avere questi tempi, molti in questo periodo hanno ancora a che fare con il conto consuntivo.

Questo fatto, cioè di poter ragionare sull'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, è di per se un fatto positivo di cui bisogna dare atto alla nostra amministrazione.

Attualmente tutte queste proposte di spesa sono migliorabili, e colgono delle necessità che non sono di tipo secondario, perché non viene accantonata la questione IRCER, quindi della tutela della popolazione anziana nel comune di Macerata. Una fetta consistente di 250.000,00 Euro è destinata a mantenere alto il livello di questo comune nel campo abitativo.

C'è la concretizzazione di un'idea buona quella dell'inizio della costruzione di un parco Archeologico a Villa Potenza, e c'è anche l'attenzione da parte di questa amministrazione per la così detta informatizzazione dell'apparato comunale e del collegamento con le varie realtà decentrate.

Pertanto tutto sommato noi riteniamo che questa delibera sia positiva perché fa fronte in corso d'anno a necessità accantonate ed emerse ultimamente.

A latere di questa delibera ci sono alcuni interventi correttivi che registrano maggiori entrate e poi c'è l'utilizzo del bilancio per dare attuazione alle deleghe dei quartieri.

Teniamo anche presente che al valore assoluto del bilancio consuntivo questo avanzo di amministrazione non è cosa eccessiva, e questo è indice di efficienza della capacità di spesa del comune.

Se guardiamo questo avanzo di esercizio e come viene impiegato non c'è nulla da dire in quanto serve per tutta una serie di attività che bene o male c'è da portare avanti.

Tutto questo sta a significare che il bilancio preventivo è stato un bilancio sballato, perché oggi dobbiamo mettere un tappo dopo sei mesi con circa 2 miliardi.

Ecco che avevamo ragione noi all'inizio quando nell'approvazione del bilancio preventivo avevamo detto che per esempio il miliardo e 300 milioni di Fontescodella erano troppi e che potevano bastare 400, 500 milioni; e la rotatoria di Sforzacosta di un miliardo contro un miliardo e 900 milioni, ecco qua che tutte queste cose si potevano fare spendendo meno.

Io per questi motivi sono contrario all'impiego di queste somme.

MAULO – I DEMOCRATICI

Il gruppo dei Democratici per stato di necessità dovrebbe dire “diamo un voto positivo”, perché le indicazioni di necessità ci sembrano essere tutte giustificabili anche se, come ha detto il Consigliere Picchio adesso, si potevano pensare per tempo disposizioni diverse del bilancio per quanto riguarda per esempio Fontescodella, la rotatoria di Sforzacosta.

Si potevano coprire queste esigenze allora in altra maniera, certo però se noi andiamo a vedere le esigenze queste ci creano uno stato di necessità tale che dire di no sembrerebbe paralizzare parzialmente l'attività amministrativa del comune.

Noi avremmo preferito che l'avanzo di amministrazione fosse finalizzato a dei progetti ben precisi, mirati che tendessero a dare un segnale alla città.

In questo senso ci convince l'impegno non astratto per un palasport. Quando si impegna una cifra notevole una parte deve essere almeno impegnata per una mostra, un qualcosa che porta i visitatori in città durante la giornata e ce li lasciano per la sera per uno spettacolo allo Sferisterio, altrimenti non sono da traino per nessuna attività di tipo economico.

Questo non lo abbiamo visto nella proposta estiva.

Quindi concludendo noi siamo molto perplessi su come votare questo impegno perché sappiamo che è necessario, ma sappiamo anche che non ci sono impegni

mirati a dei progetti che hanno un lungo respiro.

MUNAFO' – Comitato Anna Menghi

Certo avrei preferito parlare ad un numero più consistente di Consiglieri comunali, non chiedo la verifica del numero legale...(intervento di fondo non comprensibile). Fatta questa premessa in relazione a quanto detto in precedenza per osservare alcuni fatti di carattere politico e non tecnico, come giustamente il dirigente Palmieri ha fatto rilevare che questo è un atto politico. Che cosa vuol dire?

Ha ragione perché la gestione di un avanzo di amministrazione sta ad intendere quello che politicamente l'amministrazione intende fare con un determinato numero di soldi dopo l'approvazione del bilancio per il bene della città.

Ora qui assistiamo ad una non politica, cioè assistiamo ad uno spalmare di tappare buchi, assistiamo ad un atto contabile da parte dell'amministrazione, che sembra non saper fare altro, in cui destina addirittura all'IRCER comunale.

Ragioniamo su questo fatto, qual è la politica dell'amministrazione Meschini e della sua maggioranza sull'IRCER.

Cosa vuol dire aumentare i fitti perché è del comune? Vorrei vedere perché non traspare da due anni l'amministrazione Meschini qual è il progetto dell'IRCER.

Parliamo di iniziative culturali, dice Maulo che la cultura deve essere traino, parliamoci chiari la cultura è un capitolo di spesa, uno se ne assume le responsabilità dove giocare sulla cultura nel senso di dire "rilancio la città".

Emergono asettici capitoli di spesa "CEMACO", continuiamo a pagare il CEMACO, noi più volte abbiamo sollevato la questione Cemaco, qual è la politica? Noi avremmo gradito confrontarmi ma non posso perché non c'è nulla di politico qui.

Qui non c'è possibilità di discussione, c'è una politica asettica di una gestione giorno per giorno.... la politica della casa dando i contributi ai fitti, non si fa la politica della

casa così perché non ha futuro.

Qual è il salto politico che fa l'amministrazione su questo tipo di problematica? Non esiste.

Parco Archeologico di Villa Potenza, tutti sappiamo che è recintato ed una volta tanto si va lì a visitarlo, qual è la politica per incentivarlo, promuoverlo?

Io ho sempre sostenuto che l'architettura fine a se stessa non può gestire un interesse, ma è una conseguenza.

Dico questo perché se uniamo il discorso del parco archeologico con il discorso della sottoscrizione CEMACO, se uniamo il discorso della contribuzione IRCER, se uniamo il discorso di generiche manifestazioni sportive noi notiamo che manca da parte dell'amministrazione un indirizzo chiaro su cui scontrarsi o trovarsi d'accordo. Ma vi rendete conto il comune che si aumenta da solo i fitti, ma vi pare una cosa sensata?

Non è altro che un'assenza di una visione politica unitaria, questo è che emerge da questo avanzo di amministrazione, e quindi che cosa devo votare?

Siamo pronti a votare laddove riconosciamo un'utilità per la città, siamo pronti a non votare laddove non la riconosciamo.

ANTOLINI - FI

Comunque quanto ha detto il collega Munafò diciamo che lo condivido, solo un fatto vorrei sottolineare quando lui dice che questo documento non è politico, invece questo documento è un fatto politico e l'elencazione che ha fatto il vice Sindaco secondo me trasuda di politica.

Questo perché secondo me siccome vige la regola del sospetto sugli atti proposti dalla minoranza, e spesso si travalicano quelli che sono i veri intendimenti, a mia volta forse travalicando gli intendimenti di questa amministrazione in questo documento traspare tra le righe che questo avanzo di bilancio 2001 per la metà circa viene utilizzato per finanziare attività di promozione politica dei partiti della maggioranza.

Tutti sappiamo che quando la cultura viene data così a "Pioggia" effettivamente non lascia alcun segno, e la continuità che paga.

Poi un'altra cosa che non capisco è questa, si poteva rimandare con alcune alchimie la stipula del mutuo per lo Sferisterio, potevamo dedicare gran parte di questo avanzo di amministrazione per stipulare magari un mutuo inferiore, o per lo meno potevamo lasciare una parte di queste somme per pagare la prima rata del mutuo.

Non leggo in questa elencazione neanche un rigo sul palazzetto che è un argomento assolutamente importante per la nostra città.
(Intervento di fondo non comprensibile).
Comunque voteremo contro e Grazie.

TACCONI - PPE

Mi ha fatto molto piacere prima il discorso del Consigliere Maulo molto responsabile, però io non ho membri in commissione che mi potevano riferire dove l'amministrazione intendeva mettere questo avanzo di amministrazione.

Certo io non posso votare contro perché i punti all'ordine del giorno sono prettamente sociali, quindi capisco il palazzetto dello sport ho firmato senza pensarci, però non sia ancora all'altezza di coniugare l'amministrazione comunali presenti, passate per definire questo annoso problema del palazzetto dello sport.

(Viene interrotto dall'intervento della Presidente che saluta il rientro di Gabrio che a sua volta ringrazia i colleghi).
Comunque voto a favore.

CIAFFI – I Popolari

Io ho ascoltato con molto interesse la discussione che si è sviluppata su questo punto all'ordine del giorno che puntualmente seguendo alcune buone abitudini di questa amministrazione in ordine alla presentazione dei bilanci dei suoi consuntivi e della determinazione degli avanzi di amministrazione, ci permette di assolvere a quella che secondo noi Popolari è un giusto utilizzo dell'avanzo di amministrazione, cioè un

utilizzo non eccezionale, non legato ad un obiettivo che meglio potrebbe essere esaudito nella politica finanziaria annuale, ma che serve ad inserirsi all'interno di una programmazione e finanziaria e programmatica.

Quindi è una sorta di valvola di sicurezza per raccogliere obiettivi non raggiunti o emergenze di esercizio che possano permettere di chiudere gli esercizi alle spalle con piena soddisfazione e realizzazione dei programmi che si sono venuti maturando non solo nel momento della determinazione del preventivo, ma anche nel corso dell'esercizio.

Quello che per noi è importante per una politica finanziaria corretta è che non vengano a modificare in via di consuntivo ed in modo permanente al di là della contingenza quelli che sono i flussi e gli equilibri finanziari che vanno garantiti, cioè in sostanza se l'avanzo di amministrazione venisse a modificare le linee importanti della programmazione finanziaria ed economica significa aver interferito in modo non corretto sulla programmazione finanziaria che va fatta nelle sedi istituzionali primarie.

Tutto ciò che per via secondaria è eccezionale, straordinaria viene a modificare le linee di tendenza di una programmazione stabilita nelle sedi principali, credo che sarebbe un utilizzo non corretto.

Per questo a me pare che quel 50% di utilizzazione del fondo di riserva fra la parte corrente e la parte di investimenti viene a rappresentare quelli che sono i due grandi equilibri del bilancio nella ripartizione delle risorse tra parte corrente e di investimenti.

Allora faccio un esempio, la utile proposta che alcuni consiglieri hanno inoltrato e mi riferisco a quella del palasport e quelle minori ma altrettanto interessanti di attività culturali proposta da Maulo.

Prendo la proposta iniziale, palazzo dello sport, utilizziamo l'avanzo di amministrazione per un obiettivo che va prima definito, e non lo è, secondo va scelta la risorsa ed il modo di approvvigionamento della risorsa migliore, che non è quella dell'avanzo di amministrazione.

Non è definito l'obiettivo perché se non fosse l'adeguamento del palasport di Fontescodella e prendiamo invece l'idea della realizzazione ex novo, dobbiamo decidere dove farlo.

L'amministrazione ci sta proponendo di collocarlo nell'area del sistema fiere di Villa Potenza, se quella soluzione passasse presuppone prima la variazione urbanistica. Io voglio sperare che l'amministrazione ci sottoponga questa idea prima della fine

dell'anno con l'impostazione dell'esercizio precedente, se così fosse il modo più economico e meno dispendioso è quello di un mutuo.

Nella programmazione dei mutui che deve rimanere su una linea compatibile con l'equilibrio di bilancio, e ci siamo lungo questa prospettiva, il palazzo dello sport da finanziare per una somma doppia o tripla di quella che stiamo discutendo, verrebbe finanziato meglio con un mutuo che non con un avanzo di amministrazione annuale che sarebbe intempestivo se vogliamo utilizzarlo in questo anno, ed inadeguato perché 2 miliardi non servono a realizzare un'opera che non costerà meno di 6 o 8 miliardi.

Così potremmo affrontare il problema dell'integrazione delle attività culturali così come posto da Maulo.

Io non so perché nelle voci vi è anche questa possibilità di accogliere la proposta che il Consigliere Maulo molto intelligentemente faceva, il problema è da portare nel merito se quest'anno vi sono come mi risulta già vi è la programmazione di mostre, vi è il calendario estivo predisposto dall'amministrazione.

Dunque rimane da rispondere alle obiezioni che sono state fatte "qual è il programma", il programma è quello del bilancio preventivo rispetto al quale l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione ha un valore sussidiario integrativo e non complementare.

Giustamente Munafò si chiede qual è la politica dell'IRCER, ma gli indirizzi che questo Consiglio comunale ha approvato per l'IRCER prevedono l'adeguamento dei canoni su immobili preziosi per il Comune.

Abbiamo ereditato dalla Giunta di centro destra un IRCER con 850 milioni di consuntivo questa è la relazione fatta dal presidente del Consiglio di Amministrazione, in un anno è stato applicato gran parte il piano di risanamento dell'IRCER rientrano i due interventi finanziamento per il centro diurno di luglio - agosto, ed invece la forfettizzazione per la revisione canoni di via Sibillini - Via Filelfo che cominceranno ad avere attuazione per il 2003, per il 2002 c'è una compensazione a concatenamento fra il passato ed il futuro che si concretizza nei 100 milioni di contributo.

Le altre sono delle voci che sono rimaste inevase nell'ambito del bilancio.

Il parco archeologico di villa Potenza fu il Sindaco che disse che non avendo ancora dalla sovrintendenza il progetto esecutivo per l'investimento rinviemo alla prossima occasione.

Ecco perché per questi motivi riteniamo che in questa impostazione sia corretto

approvare questo atto deliberativo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione raccogliendo tutte le osservazioni che sono emerse per essere soddisfatte.

MENGHI – Comitato Anna Menghi

Già Munafò è intervenuto per illustrare un po' la nostra lettura che giustamente il Vice Sindaco si è limitato a dire lettura analitica, quando avrebbe fatto bene a dare una lettura politica dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Vado a attentare di spiegare meglio perché noi siamo preoccupati di questa assenza politica, pur con alcune annotazioni che singolarmente possono essere fatte all'interno anche delle singole destinazioni dell'avanzo di amministrazione che ricordo essere un avanzo di amministrazione comunque abbastanza significativo, parliamo di circa 2 miliardi.

Noi non ci siamo strappati le vesti e non abbiamo citato la destinazione del palazzetto dello sport pur avendola condivisa in quell'ordine del giorno. Lo dico con molta chiarezza e tranquillità che su Villa Potenza e sulla realizzazione di un nuovo palazzetto noi ci siamo fermati esattamente nel '98 dopo pochissimi mesi dell'amministrazione Menghi.

Quindi siamo rimasti esattamente ad una idea che noi come Giunta elaborammo all'epoca per realizzare un nuovo palazzetto a Villa Potenza, e lì dopo questi anni siamo ancora là, ma la politica guarda avanti.

Noi ci fregiamo di tentare di proporre delle idee politiche in un ottica che non è apolitica, ma esattamente politica in un momento in cui le liste civiche nel Maceratese ed in Italia in realtà non ci sia stata una evoluzione che possa far ben sperare perché manca la progettualità politica su cui dividersi.

Allora la politica se non è progetto, ne confronto sulle idee nella lettura ognuno per la sua parte del suo progetto negli interessi dei cittadini, dell'interesse pubblico. Allora quando noi diciamo assenza della politica, diciamo assenza della politica a livello provinciale.

Allora l'atto dell'avanzo di amministrazione è l'atto come il bilancio per eccellenza politico, allora quando chi in politica possa dar lezione è costretto a dire che è un utilizzo non eccezionale, che è una politica finanziaria corretta, ed un obiettivo

politico importante perché quando vanno garantiti i flussi e gli equilibri questo significa aver mantenuto degli equilibri che hanno un significato politico importante per votare, vuol dire esattamente che non c'è una lettura politica.

Ed essere costretti a dire che l'IRCER è stata lasciata dall'amministrazione di centro destra, ma perfettamente Ciaffi sa come molti Consiglieri sanno che la sottoscritta non era d'accordo con la gestione che fu fatta in quel momento.

Su questo fatto dire che l'IRCER è un ente autonomo, e quindi dire che in questo avanzo di amministrazione vengono dati dei contributi finalizzati dove c'è una responsabilità politica chiarissima delle amministrazioni nella trasformazione dell'IRCER in R.S.A. con una IRCER che ha servizi sempre più scadenti, con costi ancora molto alti.

Ma la di la di questo le critiche che vorrei fare è che trovo assolutamente, veramente non condivisibile l'aver specificato alcuni interventi di tipo sociale e non aver volutamente specificato altri.

Vorrei capire che c'è in quei 250.000,00 Eu di iniziative di attività servizi sociali, che c'è?

Abbiamo saputo che c'è un contributo per il centro estivo, per un centro di ascolto, che ci sono aiuti alle famiglie indigenti. Certo che in una città assente di politica provinciale dove non ci sono interventi per tentare di aggregare le forze economiche, sicuramente gli interventi sociali anche a Macerata tenderanno ad aumentare perché ormai è diventata la città degli anziani.

Allora è chiaro che se noi pensiamo solo di connotare con il sociale di questo capitolo generico un'amministrazione dirsi di sinistra, io dico che le attività sociali sono delle attività su cui le differenze non ci sono più.

Insomma è un capitolo troppo generico per essere considerato e per essere la destinazione una parte consistente del bilancio.

Altra annotazione che voglio fare è quello di uno storno di 100.000,00 dove si è detto abbiamo stornato per la manutenzione straordinaria di vie del centro storico con un mutuo per comprare nuovi arredi ed attrezzature scolastiche.

Sicuramente la semplice ristrutturazione del centro storico da solo non fa..., questo storno ci preoccupa non vorrei che sia una sorta di tentativo sulla questione dell'assenza della politica.

Sappiamo che gli arredi per le scuole sono utili e necessari, però non fanno parte di un intervento politico, come credo non sia politica la cura della città.

Su questo credo che obiettivamente il rischio che Macerata sta correndo è l'incapacità di un centro sinistra che soffre di una crisi non solo Maceratese, di un partito come quello dei DS che ha grandi problemi interni.

Allora mancando questa capacità credo che su questo si legga chiaramente da questi interventi a pioggia di per se singolarmente potrebbero essere condivisibili.

La critica sul parco archeologico di Villa Potenza, il Vice Sindaco ci ha detto che è un intervento che la sovrintendenza ci dice che ha già programmato fino al 2004 senza che ci sia la capacità di interloquire per incominciare a fruire di questi beni, per rendere appetibili quel po' di movimentazione che come quella di Villa Potenza possono creare in un territorio che può riuscire ad essere un po' più punto di riferimento.

Chiudo dicendo che la critica per noi che è politica, perché l'avanzo di amministrazione per noi un atto più politico che c'è all'interno del Consiglio comunale, per noi diventa un fatto doveroso, una critica dovuta rispetto ad un'assenza di politica, noi ci sentiamo di fare questo appello ad una amministrazione che forse si è ritrovata a guidare la città suo malgrado, ma di chi ha una responsabilità politica di tipo e di livello provinciale.

E' questo che ci preoccupa, perché quando dico che c'è Civitanova che fa da padrona del territorio provinciale..., io dico che addirittura loro fanno il loro mestiere.

Il nostro richiamo è quello di una mancanza che ci preoccupa di guida politica non solo a livello comunale, ma soprattutto a livello provinciale.

Una incapacità politica che esprime la sua massima preoccupazione in più settori.
(Registrazione interrotta per fine tempo).

CARANCINI – DS

Io intervengo sollecitato dall'intervento della Menghi che per certi versi apprezzo per la pacatezza quello che in precedenza aveva fatto Munafò, se non altro perché le ragioni rappresentate pur non condivisibili innestano una serie di critiche che possono essere oggetto di contraddittorio.

Io partirei dalla considerazione sul quesito se la destinazione dell'avanzo sia atto

politico o meno, è certamente un atto politico perché è una scelta che questa amministrazione fa, ma nello stesso tempo non si può non prendere atto come sia un atto politico rapportato ad una entità economica assolutamente irrilevante in relazione a quella del valore assoluto del bilancio dell'amministrazione Maceratese.

Quindi la prima considerazione da cui occorre partire, e che credo che l'amministrazione sia partita sia la presa d'atto delle entità e delle risorse disponibili che sono assolutamente irrilevanti perché se noi depuriamo di quelli che sono gli importi tecnici, e per voci tecniche indico la sottoscrizione del Cemaco, che non altro atto dovuto in quanto si tratta di versare un capitale sociale già sottoscritto così come l'importo relativo all'ammortamento tecnico.

Quindi partendo da questo dato io credo che non si possa non prendere atto come in un contesto sulla base di una entità così poco rilevante l'amministrazione abbia scelto di destinare i propri fondi per alcuni obiettivi principali, curando anche di non andare ad appesantire quella che sarà nella struttura dei prossimi bilanci la gestione corrente.

Quindi bilanciare la parte destinata agli investimenti, e la parte della gestione corrente era certamente uno degli obiettivi principali che mi pare attraverso questo atto si sia assolutamente rispettato.

Io a questo proposito voglio dire che la destinazione di un avanzo alla sola eventuale opera del palazzetto è assolutamente illogica, e direi anche provocatoria perché pare che sia che si voglia accedere all'ampliamento dell'attuale palazzetto, sia che si acceda alla ipotesi della nuova opera addirittura si parlerebbe di 6, 7 miliardi.

Quindi destinare un importo inferiore ad un miliardo e mezzo dalla misura, a nostro parere, di quale superficialità si criticano le scelte.

Bene ha fatto l'amministrazione a non fare questo tipo di scelta, ma non perché non ci stia a cuore la realizzazione del palazzetto, ma perché certamente non avrebbe avuto senso e probabilmente non avrebbe avuto neanche una conclusione fattiva.

Mi ha sollecitato l'intervento della Menghi a proposito della sostanziale critica che viene fatta a questa amministrazione circa la presunta mancanza di progettualità che si trarrebbe anche da questo atto.

Io credo che la critica sia obiettivamente superficiale, addirittura in una certa maniera indicando i DS un partito con difficoltà interne, oppure da non poter consentire una progettazione rispetto agli obiettivi dell'amministrazione.

Io ricordo che i DS a Macerata sono un partito forte, e quindi le preoccupazioni rispetto a questo fatto mi sembrano eccessive.

I Ds da questo punto di vista hanno dimostrato in due anni di amministrazione di aver badato soprattutto al sodo senza grandi proclami, cercando di attuare senza tante parole quello che si era prefissi.

I conti si fanno alla fine e quindi l'appuntamento fra tre anni.

Chiudo rappresentando che i DS voteranno favorevolmente alla proposta di destinazione di avanzo di bilancio ringraziando.

MANDRELLI – SDI

Solo poche parole per annunciare il voto favorevole sulla proposta che possa essere definitiva equilibrata, ragionevole e che impiega le pur modeste risorse dell'avanzo di amministrazione in settori dove c'era probabilmente bisogno di un impegno ancora più marcato dell'amministrazione.

Da questo punto di vista è evidente che il ragionamento politico intorno la proposta non può prescindere da quella che è stata a suo tempo l'approvazione del bilancio preventivo, le ulteriori somme che si sono rese disponibili vengono indirizzate nelle cose dette, negli impegni presi e non può essere sottaciuto che essendone poi la destinazione concreta, effettiva, finale, anche da questo punto di vista il rilievo politico che deve essere dato a questo voto se volete sopravanza anche una stretta questione tecnica.

Molti interventi infatti hanno segnalato ulteriori argomenti meritevoli di approfondimento, credo che alcune delle tematiche segnate vanno prese in considerazione, però da questo punto di vista la scelta dell'amministrazione non può che essere condivisa.

Alcune delle critiche e delle sottolineature mosse sicuramente meritano di approfondimento, altre no, l'utilizzo di un avanzo di amministrazione non è una manovra complessiva e la città giudicherà questa maggioranza al termine del proprio lavoro.

Crede che di aver saputo individuare con esattezza i canali di spesa, aver saputo riempire di concretezza queste tematiche faccia parte di quel percorso che l'amministrazione e la maggioranza intendono portare avanti ed essere concretizzate da qui al 2005.

Credo che la strada intrapresa sia stata giusta, da questo punto di vista alcuni punti di riflessione importanti che sono emersi nel contesto di questo dibattito meritano una valutazione realistica, concreta e sicuramente un impegno che non può essere quello dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

L'utilizzo di avanzo di amministrazione a me personalmente sembra improntato in una logica di equilibrio di buon senso, e come da questa votazione, tenendo conto che siamo già a metà anno, credo che alcune delle argomentazioni emerse da questo dibattito abbiano la possibilità di essere riprese e possibilmente di vedere anche segnali positivi di amministrazione attiva su un progetto che porti alla realizzazione del possibile da qua al 2005.

Quindi confermo l'espressione favorevole alla proposta.

ZAZZARETTA – I Popolari

Ritengo che siano state dette delle cose abbastanza imprecise su quello che riguarda l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione specialmente per i servizi sociali, e nello specifico per l'IRCER che è stata con molta attenzione seguita dalla commissione che io presiedo e da questa amministrazione credo con un'attenzione stranamente pertinente a quella che è il valore di una istituzione di questo tipo.

Non dimentichiamo che questa istituzione è qualcosa che viene da lontano e nasce dalla volontà di un cittadino maceratese che nel 1598 lascia le sue proprietà site a S.Martino e far sì che possano essere alloggiati nella sua proprietà poveri vecchi pellegrini ed altri soggetti in gravi difficoltà.

Questa finalità di pietà che credo questa città abbia conservato negli anni, ed anche l'avanzo di amministrazione che oggi andiamo a votare non va che nel senso di integrare un progetto complessivo di servizi, ma che vedono questa amministrazione molta attenta ai problemi del futuro non solo cittadino, ma provinciale.

Per ritornare all'IRCER non è vero che non abbia un progetto, non è vero che questa amministrazione non abbia seguito con grande attenzione un progetto non solo di riqualificazione, ma un progetto proprio che mira all'autonomia di questo ente, quando esso dovrà trasformarsi da IPAB ad associazione o fondazione.

Noi ci stiamo attrezzando proprio a questo, il progetto che forse in luglio verrà portato in questa sede riguardo arre di riqualificazione urbana ed altro, comprenderà

un'area specifica sita in Via Valenti dell'IRCER stessa tutto questo finalizzato al recupero di quell'importante stabile sito in Piazza Mazzini che dovrà vedere mini appartamenti, negozi ecc. che concorreranno alla riqualificazione della piazza stessa, alla possibilità di potenziare i bilanci dell'IRCER stessa, e con quei soldi ricavati da quell'operazione di cui parlavo si ristrutturerà Villa Cozza, e questo significherà raddoppiare i posti per anziani.

Quindi io nego che non ci sia un progetto, il progetto è quello di continuare su quello che già era stato detto di fare, e questo avanzo di amministrazione non fa altro che integrare l'IRCER adeguando in parte i fitti per le scuole che sono di proprietà dell'IRCER dove ha la sua dignità di ente privato.

Quindi io credo che questo unito i 100 milioni adoperati per il centro diurno mi sembra che sia consoni e vadano nel senso giusto.
Detto questo do la mia approvazione.

MARCONI – VICE SINDACO – per la replica

Io dividerò la mia replica in due momenti, intanto voglio dire che non sono uso enfatizzare le cose, nel senso che ritengo che sia politicamente più utile rappresentare quelli che sono gli elementi concreti della decisione piuttosto che enfatizzarli. Resta comunque il fatto che stavamo discutendo di meno di due miliardi di avanzo di amministrazione una parte dei quali vincolati, il che significa meno del 3% rispetto alla spesa complessiva corrente del bilancio, cioè una cifra assolutamente al di sotto di quella normale, prevedibile.

Le scelte di bilancio che abbiamo fatto erano caratterizzate quando le abbiamo discusse, si è tentato c'è una modalità che viene adottata in questo consiglio per sminuire le scelte e dire che non si fa.

Questa amministrazione ha deciso investimenti per una cifra che si aggira sui 20 miliardi, ha sempre cercato di dire che gli investimenti che ha individuato non sono una enfattizzazione di ciò che si farà, ma di ciò che si cercherà di fare realmente ed a questa modalità vogliamo attenerci.

Quindi ecco perché non c'è enfasi nell'esposizione dell'attività, questo non significa che non ribadiamo tutte le nostre scelte riguardo gli investimenti, alle scelte di come utilizzare le spese correnti perché su questo siamo convinti che si esercita una decisione che è tutta politica.

Proseguendo con una nostra logica abbiamo inteso anche nell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione considerare le scelte che servono a dare sostanza a quelle che riguardano cultura, servizi sociali e la parte relativa agli investimenti. Possono essere non ritenute politiche, ma sono scelte fondamentali, e chi invece chi dice che questo sia un diritto di tutti gli italiani.

Si può essere contrari o favorevoli, ma non è un fatto indifferente, non è vero che qualsiasi amministrazione fa le stesse scelte perché nei fatti questo non si constata. Per quanto riguarda poi il bilancio c'è stata un'attività su questo intendo ribadire un comportamento che è stato assunto sin dall'inizio, noi abbiamo scelto di fare il bilancio in un determinato momento per avere un arco temporale utile per esercitare la nostra azione, la nostra attività amministrativa.

E' chiaro che questo richiede di tenere conto dell'avanzo di amministrazione ed intendiamo utilizzare questa cifra per sopperire a quegli interventi in linea con le scelte del bilancio che non si sono potute coprire nell'esercizio precedente, gli investimenti intendiamo discuterlo nel momento in cui questo è strutturalmente individuato dalla normativa.

Questo tipo di modalità vogliamo mantenerla, siamo favoriti dal fatto che l'avanzo di amministrazione è un avanzo che non permette investimenti del tipo di quelli che sono stati individuati.

Qui voglio fare un piccolo richiamo a Maulo che ha enfatizzato questo modo di utilizzare l'avanzo di amministrazione, io ricordo di aver fatto un utilizzo di avanzo di amministrazione molto significativo perché c'era tutta una serie di risorse da utilizzare. Negli anni successivi abbiamo sopperito a quelle necessità che man ,mano si palesavano nell'attività amministrativa che avevamo fatto, qualche volta forzando rispetto alla individuazione di risorse dei servizi sociali e della cultura.

Questa è l'esperienza diretta che abbiamo vissuto in una amministrazione di cui vado orgoglioso di aver fatto parte, però di cui non enfatizzo in eccesso ciò che è stato fatto.

Fra l'altro di mostre questa amministrazione le ha fatte, c'è la mostra d'arte che partirà il 22, ci sono state una serie di mostre a cui abbiamo dato il nostro contributo, c'è stata la mostra di Tucci ecc. anche rispetto a questo abbiamo posto e poniamo attenzione, così come poniamo attenzione a quelle attività culturali che sono momento di legame con la popolazione rispetto alla quel cerchiamo di offrire ed interloquire in termini culturali attraverso manifestazioni, può essere poco o tanto ma sono elementi a cui teniamo e che caratterizzano le nostre scelte.

Per quanto riguarda la questione dei servizi sociali la cifra che viene indicata in termini generali io l'ho scomposta dicendo che c'era un contributo per il centro diurno estivo degli anziani, quindi credo supportare questo tipo di iniziativa sia un fatto necessario; l'altro intervento a favore delle famiglie indigenti e disabili, ed ancora l'abbattimento dell'integrazione degli affitti per indigenti 57.645,00 eu per quanto riguarda il contributo all'IRCER, ed il centro di ascolto giovanile sono 151.000 per quanto riguarda l'integrazione dei fitti agli indigenti, su questo intendiamo dare una risposta che certo non è assolutamente risolutiva, però intendiamo integrarle.

L'altra cosa per 41.316,00 è relativa agli interventi degli indigenti e disabili. Per quanto riguarda il discorso dell'area archeologica noi non abbiamo delegato niente a nessuno, c'è un progetto che va avanti da tempo che ripreso nel '98 teso ad individuare alcuni interventi strutturali nell'area archeologica ed alcuni interventi per mettere a disposizione aree espositive, rendere l'area visitabile e costruire laboratori, documentazione restauro e spazi espositivi nella scuola elementare. C'è lentezza da parte della sovrintendenza, ma c'è anche la volontà da parte dell'amministrazione a corrispondere delle cifre perché quell'area venga valorizzata.

TACCONI – PPE – per dichiarazione di voto

Solo per dire alcune cose di consiglio all'amministrazione, cioè sulla voce "Compartecipazione con la Carima", questa a noi prima dell'amministrazione Menghi abbiamo sempre criticato questa collaborazione, cioè come si dice che "S.Paolo aiuta a S.Pietro", non è giusto che la Banca delle Marche questa bella mostra se la faccia da sola, è una cifra simbolica però non è che ci fanno bella figura. Quindi non me la sento proprio di votare contro.

Poi volevo dire che a Villa Potenza il centro archeologico non possiamo paragonare l'Helvia Recina all'Urbisaglia che è a livello internale....

E' inutile parlare dell'Anfiteatro di villa Potenza e l'esproprio di quelle abitazioni con quei garage in lamiera che facciamo dell'impianto archeologico?

Quindi non abbiamo quella risolutezza di andare in Ancona e dire "cara sovrintendenza mi aspetta questo e lo voglio" qui è la politica bella per poi parlare

di archeologia a livello provinciale.

Ripeto, il mio voto è a favore perché queste voci mi convincono che bisogna votarlo.

MAULO – I Democratici – per dichiarazione di voto

Il gruppo dei democratici vota a favore ed abbiamo già detto prima che c'è uno stato di necessità che ci obbliga al di là degli schieramenti politici.

Parte degli impegni di spesa sono previsti per atti dovuti, es. CEMACO, in parte per emergenze sopravvenute, in parte dico anche per esigenze che potevano essere benissimo previste.

E' un trucco perché non c'era capienza al bilancio ed è stato rimandato l'impegno all'avanzo di amministrazione.

Io ringrazio anche le precisazioni dell'Assessore che in parte mi convincono pure, però non mi direte che alcune mostre sono tali da poter essere da traino della stagione estiva, ed a questo proposito dico anche che Villa Lauri non c'era bisogno che lo dicessimo adesso, noi abbiamo proposto alla fine di aprile una mozione dove sollecitiamo ulteriormente a prevedere degli impegni di attività pomeridiane per bambini ed anziani tali da poter aprire Villa Lauri.

Debbo dire anche che noi sollecitiamo un impegno di spesa nel prossimo futuro per la bocciofila di Villa Potenza.

Segnalo anche che per quanto riguarda l'operazione considerata soltanto provocatoria del palazzetto dello sport, non è in questi termini che è nata la proposta, è nata semplicemente perché tutti i candidati sindaci si erano impegnati in qualche maniera nella soluzione del palazzetto dello sport, e non si sta facendo niente per essa.

Si vuole almeno mettere un inizio di impegno di spesa per incominciare a prevedere qualcosa?

Quindi è una provocazione nel senso di dire "facciamo un primo passo"...(registrazione interrotta per fine tempo).

MENGHI – Comitato Anna Menghi – per dichiarazione di voto

Alcune considerazioni a chiusura di questa discussione innanzitutto per dire che trattasi di uno degli atti politici per eccellenza in quanto gestisce una parte del bilancio.

Ci sono stati vari interventi che hanno rimarcato un avanzo di amministrazione quasi rilevante, mi diceva Carancini dei DS, ma noi riteniamo che quando si gestisca denaro pubblico anche 100 lire non siano rilevanti.

Quindi 2 miliardi secondo noi sono un avanzo di amministrazione con il quale si poteva fare qualche cosa, e da qui la nostra critica rivolta alla differenza di trattamento di una voce irrisoria quella dell'assistenza agli alunni disabili con una cifra di 250 mila eu. (intervento di fondo non comprensibile)...però i 250 mila eu. potevano avere una destinazione meno complessiva e più dettagliata.

Ma l di la di questo vado a sintetizzare la nostra critica sulla mancanza di scelta politica ed una mancanza che noi abbiamo detto in altre occasioni dove sicuramente la cifra da destinare non è questa del 3% della spesa corrente dell'avanzo di amministrazione, ma erano cifre ben significative in sede di bilancio.

Giustamente ci è stato detto che con l'avanzo di amministrazione si stanno portando avanti quanto già era partito in sede di bilanci, ma rispondo al Vice Sindaco dicendo che se lui non accetta che non sia una scelta politica investire nella cultura, io le rispondo che la sottoscritta aveva fatto scelte che..., ma faccio un breve cenno rispetto all'integrazione dei fitti.

So che i fondi venivano che venivano destinati e passati alle regioni. Allora quando noi diciamo che a livello nazionale sono stati tagliati i fondi, ma va anche detto che la regione ha integrato i fondi aiutando i comuni.

L'altro appunto che faccio è che anche l'amministrazione nazionale di centro sinistra ha fatto una serie di trasferimenti che non sono andati nella direzione nel senso del federalismo che non sono andate nella direzione di trasferire compiti agli enti locali con le adeguate risorse.

Allora apprezzando l'intervento di Marconi noi abbiamo fatto una critica pacata che però è una critica ferma, puntuale sulla nostra grande preoccupazione dell'assenza di

politica a livello provinciale, perché dire che i DS sono forti non significa nulla quando gli altri non esistono....(Registrazione interrotta per fine tempo).

Le votazioni sono riportate in delibera

La Rapida – MC

s:\segrcons\anno2002\discussioni\discu57.rtf